



**LICEO ARTISTICO "A. VITTORIA" – TRENTO**  
CODICE MECCANOGRAFICO: TNSD02000X

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>A</sup>C** **Indirizzo Audiovisivo e multimediale**

### **ALLEGATI**

#### **1. Schede informative delle discipline**

- Lingua e letteratura italiana
- Inglese
- Matematica
- Fisica
- Storia
- Filosofia
- Storia dell'arte
- Scienze motorie e sportive
- Religione cattolica
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Discipline audiovisive e multimediali

#### **2. Griglia di valutazione delle prove scritte**

#### **3. Griglia di valutazione del colloquio**

#### **4. Testi delle simulazioni delle prove scritte**

anno scolastico 2025/2026  
approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data 12/05/2026

## SCHEDA INFORMATIVA

**DISCIPLINA:** LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**DOCENTE:** Prof.ssa Nives Trentini

### ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

In linea con quanto concordato in sede di Dipartimento di Area umanistica, il percorso di Lingua e Letteratura italiana ha puntato a rendere gli alunni più consapevoli delle principali linee di sviluppo del patrimonio artistico-letterario italiano ed europeo e a promuovere in loro una autonomia nel comprendere e contestualizzare le opere più significative della tradizione culturale del nostro e di altri Paesi attraverso il confronto diretto con una congrua selezione di testi, diversi per tipologia, contesto culturale di riferimento, scelte tematiche e stilistiche. Per consolidare le competenze comunicative acquisite negli anni di corso precedenti, si è poi incoraggiato un più puntuale utilizzo del lessico specifico e l'adozione di un registro linguistico sempre più corretto. In corso d'anno la scuola ha fornito, per chi voleva partecipare, dei corsi di potenziamento sulla lingua scritta.

### METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Lezione partecipata e discussioni guidate.
- Confronto diretto con i testi (letterari, non letterari e multimediali) attraverso analisi e commenti guidati.
- Lettura individuale di testi in versione integrale.
- Lavori di approfondimento individuali.
- Esercizi di scrittura in forma di: parafrasi, analisi e interpretazione di testi letterari; analisi e produzione di testi argomentativi.

### STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Libro di testo: S. Prandi et al., *Il mondo nelle parole*, voll. 3.A e 3.B.
- Attività e materiali online proposti dai libri in adozione, da altri manuali o da portali specifici dedicati alla Lingua e alla Letteratura italiana.
- Quotidiani, filmati, immagini; testi tratti da altre antologie letterarie o dalla rete Internet.
- Lavagna tradizionale, Lim e videoproiettore per le lezioni in aula.
- PowerPoint delle lezioni.
- Attività e materiali condivisi via Classroom e piattaforma G-suite.

### Criteri di valutazione

Per la valutazione sono stati considerati in particolare:

- il contributo personale al dialogo educativo e il rispetto delle consegne, anche rispetto alle attività assegnate via Classroom;
- la capacità di progredire individualmente in relazione al personale livello di partenza;
- la conoscenza dei contenuti e la capacità di collegamento tra gli autori, i generi e il contesto storico-letterario di riferimento;
- la capacità di rielaborare ed arricchire in forma personale le conoscenze apprese, operando confronti tra argomenti e tra ambiti culturali diversi;
- la capacità di cogliere gli elementi essenziali di una lettura o di un argomento trattato;
- la capacità di esposizione chiara, coerente e corretta in forma orale e scritta.

### Tipologie di verifica

- Prove orali: più brevi, per verificare la correttezza degli esercizi assegnati per casa o la comprensione dei testi e dei concetti affrontati; o più approfondite, per accertare il grado di padronanza dei temi affrontati e la capacità degli alunni di operare collegamenti.
- Elaborati scritti in forma di comprensione, analisi e interpretazione di un testo dato, oppure in forma di riscrittura di varie tipologie testuali (recensioni e analisi di testi letterari, testi argomentativi, scritture creative).
- Elaborati scritti secondo le Tipologie previste per la Prima prova dell'Esame di Stato.
- Per la valutazione della prova scritta, al fine di consentire una più trasparente e condivisa correzione delle eventuali difficoltà ed una motivata valorizzazione delle potenzialità individuali, si sono utilizzate apposite Griglie di valutazione approvate in sede di Dipartimento Area umanistica,

che prevedono l'attribuzione di un punteggio specifico per ogni aspetto, contenutistico e formale, degli elaborati.

## CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

### MODULI DIDATTICI

1.	Positivismo, Naturalismo e Verismo	2h
2.	Verga	10h
3.	Decadentismo	2h
4.	Gabriele D'Annunzio	11h
5.	Giovanni Pascoli	10h
6.	Luigi Pirandello	10h
7.	Italo Svevo	10h
8.	Le avanguardie storiche	4h
9.	Giuseppe Ungaretti	4h
10.	Umberto Saba	4h
11.	Eugenio Montale	8h
12.	La prosa fra le due guerre - Fenoglio	5h

### Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

L'ETÀ POSTUNITARIA (1861-1900)

**Le più significative manifestazioni letterarie di fine Ottocento**

**(2h) Positivismo, Naturalismo e Verismo.**

**Dal Naturalismo al Verismo.**

#### Il Verismo italiano

**(10h) Verga** Analogie e differenze tra Verismo italiano e Naturalismo francese

Temi chiave e scelte poetiche distintive della poetica verghiana: il tema dell'esclusione e del diverso; la famiglia come prigionia; la "fiumana del progresso"; darwinismo sociale e progetto del **Ciclo dei vinti**; sperimentalismo linguistico, artificio di regressione ed effetto di straniamento;

I principi di impersonalità, regressione ed eclisse dell'autore in "Prefazione a *L'amante di Gramigna*".

**Le novelle:** da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*.

Il **Ciclo dei Vinti**: **La storia di una famiglia**; **La trama**. **La prefazione e il ciclo dei vinti**; *Padron 'Ntoni e la saggezza popolare*; *L'addio di 'Ntoni*. Da *Novelle rusticane*: *La roba*.

**Le sventure della proprietà.** *Mastro-don Gesualdo*: si ricordano i brani *Diodata* e *Don Gesualdo alla Canziria*, *La morte di Gesualdo*.

#### (2h) Decadentismo

**(11h) Gabriele D'Annunzio:** la vita; il vivere inimitabile. **I romanzi: dall'estetismo al superomismo**

**Il piacere:** la crisi dell'estetismo: *La sacra Maria e la profana Elena* (Il piacere); **Il superomismo:** *Il ritratto del superuomo* (*Le vergini delle rocce*). **Il Poema paradisiaco e il ciclo delle Laudi:** *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto* (Alcyone).

**(10h) Giovanni Pascoli:** la vita e le opere: *Myricae*: significato del titolo e temi; l'innovazione stilistica; il lessico pascoliano; il fonosimbolismo. Il tema del nido. Il fanciullino.

**Myricae:** *Arano*, *X Agosto*, *Il lampo*, *L'assiuolo*, *Novembre*

**I Canti di Castelvecchio:** *Nebbia*, *Il gelsomino notturno*.

**(10h) Luigi Pirandello,** la vita, le opere e i temi. **L'umorismo:** *Dall'«avvertimento del contrario» al «sentimento del contrario»*, *Le nostre parole Umoreismo*. **Novelle per un anno:** *Ciaula scopre la luna*, *Il treno ha fischiato...*, *La patente*, *La carriola*. **Il fu Mattia Pascal** (*Perché Mattia Pascal si è deciso a scrivere*, *Uno strappo nel cielo di carta del teatrino*, *La «lanterninosofia*) **Uno nessuno centomila** *Non conclude*; **Quaderni di Serafino Gubbio operatore:** *Dare in pasto la vita alla macchina*. **Maschere nude.** Le fasi del teatro pirandelliano. **Sei personaggi in cerca d'autore:** *L'ingresso dei sei Personaggi sulla scena*; La prassi teatrale pirandelliana; Le fasi del teatro pirandelliano.

**(10h) Italo Svevo:** la vita e le opere. L'inetto. Testi letti: accenni di **Una vita** (*La grigia routine dell'impiegato Nitti*) e **Senilità**. **La coscienza di Zeno:** *La Prefazione del dottor S.*, *Le nostre parole Cura*, *L'ultima sigaretta*, *La morte del padre*, *Una strana proposta di matrimonio*, *24 Marzo 1916 (la malattia del mondo)*.

## Le più significative manifestazioni letterarie della prima metà del Novecento

### (4h) L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE DEL MODERNISMO (1900-1918)

#### Il Futurismo

Marinetti e il lancio internazionale del Futurismo, Caratteri del Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

Aldo Palazzeschi, *La fontana malata* (L'incendiario)

#### In Europa: le altre avanguardie storiche

#### La parola nell'ombra: i crepuscolari

Le origini della svolta, La poetica, I protagonisti

#### L'antieroe borghese: Guido Gozzano

Guido Gozzano, L'ironia gozzaniana, *La signorina Felicita ovvero la felicità* (I colloqui)

### Dagli anni Venti agli anni Cinquanta

**Quadro storico e culturale:** cenni

#### (4h) Giuseppe Ungaretti: la vita d'un uomo

Inesauribile segreto: **L'Allegria:** *In memoria, Agonia, Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, I fiumi*

#### (4h) Umberto Saba: vita e opere.

#### Il libro di una vita. Il Canzoniere

*A mia moglie, La capra, Trieste, Mio padre è stato per me «l'assassino», Amai.*

#### (6h) Eugenio Montale

**Ossi di seppia; Genova e il paesaggio ligure:** *Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.*

**Le occasioni:** *La casa dei doganieri*

**La bufera e altro:** *La primavera hitleriana, L'anguilla, Piccolo testamento*

#### (5h) La prosa fra le due guerre

Il dovere della testimonianza e la ricerca d'identità (cenni). L'epica resistenziale di Beppe Fenoglio: *Una questione privata* (lettura integrale)

## SCHEDA INFORMATIVA

**DISCIPLINA:** INGLESE

**DOCENTE:** Prof.ssa Federica Pasquini

### ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Dal punto di vista relazionale, la classe si è presentata come un gruppo complessivamente piacevole e sereno, con il quale è stato possibile instaurare un dialogo educativo positivo. Tuttavia, sotto il profilo dell'interesse e della partecipazione, la componente studentesca ha mostrato una fisionomia duale: a una parte degli studenti che ha partecipato con curiosità e spirito critico, contribuendo attivamente alla discussione sui temi della letteratura inglese con opinioni personali e pertinenti, si è contrapposto un secondo gruppo apparso più svogliato, caratterizzato da un atteggiamento spesso distratto o poco partecipe. Questa eterogeneità si riflette anche nel metodo di lavoro; infatti, la maggior parte dei ragazzi ha mostrato una certa discontinuità nello studio domestico, applicandosi solo in vista delle scadenze delle verifiche. In questo quadro generale di frammentarietà, si distingue comunque un discreto numero di studenti che, grazie a un impegno costante e a un'efficace rielaborazione personale dei contenuti, ha conseguito risultati solidi e soddisfacenti, dimostrando maturità e serietà nel percorso di apprendimento.

### METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Dal punto di vista metodologico, si è operato per il potenziamento delle abilità attive e passive attraverso l'analisi di testi letterari e l'ausilio di materiale autentico, al fine di sollecitare una maggiore partecipazione e capacità critica.

I testi adottati sono:

- B.Hastings, D.Brayshaw, R.Roberts, C.Krantz, J.Bowie, MY VOICE, Ed. Pearson
- M.Spicci, T.A.Shaw, AMAZING MINDS, Sanoma

### STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di **valutazione** è stato strutturato in modo da monitorare costantemente l'andamento della classe, prevedendo la seguente articolazione:

- Primo quadrimestre: si sono svolte due prove scritte e una prova orale.
- Secondo quadrimestre: sono state effettuate una prova scritta e due prove orali, privilegiando in questa fase la dimensione discorsiva e il colloquio interdisciplinare in vista dell'Esame di Stato.

### Obiettivi e Metodologia

L'azione didattica si è concentrata maggiormente sullo sviluppo delle competenze comunicative e argomentative, prediligendo l'uso concreto della lingua rispetto alla mera applicazione meccanica delle regole grammaticali. Queste ultime sono state trattate in un'ottica funzionale, intese come strumento per il raggiungimento di una maggiore efficacia comunicativa sia nella produzione attiva che nella ricezione.

### Criteri di valutazione finale

La valutazione finale non è stata intesa come una semplice media aritmetica dei voti conseguiti, ma ha tenuto conto di un quadro valutativo più ampio e organico, basato sui seguenti indicatori:

- Continuità: l'impegno e la costanza dimostrati durante l'intero anno scolastico.
- Partecipazione: la qualità dell'apporto personale e il grado di coinvolgimento durante le lezioni.
- Progresso individuale: l'eventuale evoluzione e il miglioramento del profilo d'apprendimento rispetto ai livelli rilevati nella situazione di partenza.

La valutazione delle prove è stata effettuata avvalendosi delle griglie di istituto deliberate dal Dipartimento di Inglese.

## CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

### MODULI DIDATTICI

1. **Conditionals: 7 ore**
2. **Passive Voice: 5 ore**
3. **Reported Speech: 3 ore**
4. **Gothic Novel: 9 ore**
5. **Victorian Age: 11 ore**
6. **Edwardian Age: 13 ore**

### Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

#### **MODULO 1: Unit 8 “Highs and Lows”**

Revisione di condizionali di tipo 1,2,3

Condizionali misti

I wish e If Only

#### **MODULO 2: Unit 9 “Consumer’s world”**

Passive Voice

Have\get something done

#### **MODULO 3: Unit 10 “Is it fair?”**

Reported speech

Reporting verbs

Le unità di apprendimento programmate sono state trattate mediante l'ausilio di **materiali autentici** selezionati dal docente. Il percorso didattico è stato integrato da costanti attività volte al potenziamento delle **competenze comunicative**, con particolare riferimento alle abilità di *listening, writing e speaking*.

#### **MODULO 4: Gothic Novel: general features [ MODULO RIENTRANTE IN ECC ]**

**Mary Shelley** and Frankenstein, or the modern Prometheus (p.263-266)

Estratto dal capitolo III;

Estratto dal capitolo VII

#### **MODULO 5: Victorian Age**

Historical and social background (p. 276-281)

Literary Background (p.282-284)

**Charles Dickens**: Oliver Twist (p.304-306; p. 309-310)

“I want some more” (p.311-312)

“Oliver is taken to the workhouse” (testo fornito dalla docente)

**Aestheticism** (appunti della docente)

**Oscar Wilde**: The Picture of Dorian Gray (p.335-337)

“The Preface to the Picture of Dorian Gray” (p.338)

“I would give my soul” (testo fornito dalla docente)

“Dorian kills Dorian” (p.340-341)

#### **MODULO 6: Edwardian Age**

Historical and Social Background (p.362-367)

Literary Background (p.368-369)

**The Stream of Consciousness** (p.396-399)

**James Joyce** and Dubliners (p.402-404)

“Eveline” (fornito dalla docente)

“The Dead” (p.404-405)

Cenni a Ulysses

**Virginia Woolf**, Orlando and A Room of One’s Own

La relazione fra Vita S.West and Virginia Woolf (esplorata anche attraverso la visione in lingua originale del film “Vita and Virginia)

“How Orlando became a woman” (fornito dalla docente)

“Orlando realizes what being a woman means” (fornito dalla docente)

“Judith Shakespeare” (fornito dalla docente)

**Dystopian Novel [ MODULO RIENTRANTE IN ECC ]**

**Aldous Huxley** and Brave New World

“The Human Farm” (testo fornito dalla docente)

**George Orwell** and 1984 (p.434-436)

“Big Brother is watching you” (fornito dalla docente)

“ The object of power is power” (p.437-438)

“Newspeak” (testo fornito dalla docente)

Si sono inoltre analizzati due estratti dall’articolo “Politics and the English Language” (forniti dalla docente)

## SCHEDA INFORMATIVA

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE: Prof.ssa Francesca Calderoni**

### ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

La maggioranza della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- riconoscere una funzione e le sue principali caratteristiche
- studiare il dominio, le intersezioni con gli assi cartesiani e la positività di una funzione
- saper rappresentare le funzioni elementari (retta, parabola, funzione esponenziale e funzione logaritmica).
- sapere le definizioni di funzioni pari e dispari
- saper studiare il segno di una semplice funzione sia in modo analitico che a partire dal grafico
- saper determinare i limiti di semplici funzioni sia in modo analitico che a partire dal grafico
- acquisire la nozione di continuità di una funzione
- saper calcolare gli asintoti di semplici funzioni
- acquisire la nozione di punti di discontinuità delle funzioni e saperli classificare a partire dal grafico
- acquisire il concetto di derivata di una funzione
- saper leggere, deducendone informazioni significative, il grafico di una funzione
- saper calcolare le derivate delle funzioni razionali intere
- saper determinare il grafico probabile di semplici funzioni
- saper tracciare, disponendo di sufficienti informazioni, il grafico di una funzione

### METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Il metodo d'insegnamento ha prediletto la lezione frontale e il metodo interattivo, lo spazio agli interventi degli studenti. La metodologia ha previsto la spiegazione di tutti gli argomenti trattati, accompagnata da numerose esemplificazioni; grazie alla didattica digitale integrata sono stati forniti materiali didattici aggiuntivi attraverso Google Classroom. I compiti assegnati sono stati commentati e corretti al bisogno durante le lezioni. Si è sempre incoraggiato il lavoro collaborativo e stimolato quello individuale.

Nel corso del secondo quadrimestre è stato svolto un modulo CLIL di 10 ore.

Gli strumenti utilizzati sono stati: appunti, libro di testo, video, formulari, mappe ed esercizi provenienti da vari libri di testo.

Libro di testo: Nuova Matematica a colori, Ed azzurra 5 - Leonardo sasso - Petrini Editore

### STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state almeno due per ciascun quadrimestre (orali e/o scritte) e talvolta sono state affiancate prove orali a quelle scritte, adottate come modalità di verifica standard, al fine di operare un controllo simultaneo e più oggettivo dell'apprendimento.

La verifica degli obiettivi prefissati è stata effettuata mediante:

- colloqui orali, volti a valutare le capacità di analisi e sintesi, il rigore logico-linguistico acquisito e gli eventuali miglioramenti conseguiti nella preparazione, in relazione agli obiettivi programmati potranno essere condotti anche in più riprese e integrati dallo svolgimento di alcuni esercizi;
- verifiche scritte, strutturate con una serie di esercizi e problemi e/o quesiti a risposta multipla o aperta atti a valutare l'acquisizione delle competenze e delle abilità richieste per affrontare le specifiche tematiche trattate.

#### **Criteri di valutazione**

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche precedentemente descritte: della partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo dell'impegno e regolarità nello studio della quantità, continuità e qualità del lavoro eseguito a casa del livello di apprendimento e progressi ottenuti.

La scala dei voti usata nella valutazione delle prove va da tre a dieci.

## CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

	MODULI DIDATTICI - ARGOMENTI	ORE
1.	Ripasso equazioni e disequazioni esponenziali, disequazioni di secondo grado	4
2.	Funzioni reali di variabile reale	20
3.	Limiti, continuità e studio di funzione	28

### Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Ripasso: equazioni e disequazioni esponenziali. Disequazioni di primo e secondo grado.
2. *Insiemi numerici e funzioni*  
Insiemi numerici: intervalli e intorno.  
Funzioni di una variabile: definizione di funzione.  
Classificazione delle funzioni algebriche:
  - funzioni razionali intere e fratte (con polinomi scomponibili mediante raccoglimento o scomposizione di un polinomio di secondo grado, ma non con Ruffini);
  - funzioni irrazionali intere e fratte (con presenza di una sola radice al numeratore o al denominatore o radice unica);
  - funzione pari e funzione dispari: simmetria di una funzione;
  - funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.Dominio di una funzione.  
Segno di una funzione.  
Grafico probabile di una funzione.
3. *Studio del grafico di una funzione*  
Osservando il grafico di una funzione dedurre le caratteristiche.
4. *Limiti delle funzioni - CLIL 10 ore*  
Introduzione al concetto di limite. (CLIL)  
Stimare i limiti a partire dal grafico (CLIL)  
Limiti illimitati (CLIL)  
Limiti unilaterali (CLIL)  
Limiti e comportamento grafico (CLIL)  
Proprietà dei limiti (CLIL)  
Alcuni teoremi sui limiti (CLIL)  
Scrittura dei limiti di una funzione dedotti dal suo grafico.  
Limite destro e limite sinistro.  
Calcolo limiti di funzioni algebriche.  
Forme di indeterminazione:  $0/0$ ,  $+\infty - \infty$ ,  $\infty/\infty$ .  
Calcolo dei limiti che si presentano in forma indeterminata.  
Asintoto verticale, orizzontale (calcolo) e obliquo (qualitativo).
5. *Continuità delle funzioni*  
Funzioni continue in un punto e in un intervallo.  
Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.
6. *Studio di funzione – grafico probabile di una funzione*  
Dominio, intersezione con gli assi, ricerca dell'eventuale simmetria, studio del segno.  
Calcolo dei limiti negli estremi del dominio e in corrispondenza dei punti di discontinuità, individuazione degli asintoti.  
Analisi del grafico della funzione: analisi della monotonia: individuazione di possibili estremi relativi e intervalli in cui la funzione è crescente/decrescente.  
Analisi grafica: concavità e individuazione dei punti di flesso.

## SCHEDA INFORMATIVA

**DISCIPLINA: FISICA**

**DOCENTE:** Prof.ssa Francesca Calderoni

### ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

La maggior parte degli studenti ha raggiunto le seguenti abilità e competenze:

- Conoscere e saper descrivere le caratteristiche di un'onda.
- Conoscere i principi dell'ottica geometrica: propagazione rettilinea e leggi della riflessione.
- Conoscere le leggi della rifrazione (legge di Snell).
- Saper costruire l'immagine nel caso di specchi piani e specchi curvi.
- Saper riconoscere le caratteristiche fondamentali delle lenti e le principali applicazioni.
- Conoscere il legame tra colore e lunghezza d'onda.
- Acquisire il concetto di elettrizzazione.
- Saper risolvere semplici esercizi inerenti la legge di Coulomb.
- Riconoscere le applicazioni tecnologiche della fisica nucleare nella vita quotidiana e sanitaria.
- Collegare la Fisica con la storia (Guerra Fredda), la Filosofia (Rivoluzione scientifica), la Letteratura (temi apocalittici/tecnologici), Ambito ECC.

### METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Il metodo d'insegnamento ha prediletto la lezione frontale e il metodo interattivo, lasciando ampio spazio agli interventi degli studenti. La metodologia ha previsto la spiegazione di tutti gli argomenti trattati, accompagnata da numerose esemplificazioni, grazie alla didattica digitale integrata sono stati forniti materiali didattici aggiuntivi attraverso Google Classroom. I compiti assegnati sono stati commentati e corretti al bisogno durante le lezioni. Si è sempre incoraggiato il lavoro collaborativo e stimolato quello individuale. Gli strumenti utilizzati sono stati: appunti, libri di testo, video; formulari, mappe ed esercizi da altri libri.

Libri di testo:

Amaldi – Le traiettorie della Fisica.azzurro – Meccanica Termodinamica e Onde - Zanichelli

Amaldi – Le traiettorie della Fisica.azzurro – Elettromagnetismo, Relatività e Quanti - Zanichelli

### STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche dell'apprendimento, si sono svolte fundamentalmente attraverso forme di produzione scritta, hanno inteso misurare i progressi compiuti sotto il profilo cognitivo in modo puntuale e periodico. La valutazione è derivata dalla somministrazione di prove strutturate e da verifiche orali. Nella valutazione delle prove, ad ogni quesito è stato assegnato un punteggio tenendo conto dei seguenti indicatori (i pesi sono stati definiti in relazione alla tipologia di richiesta):

- conoscenza e applicazione dei contenuti specifici della disciplina (principi, teorie, regole, procedure, metodi e tecniche);
- correttezza dei calcoli;
- conoscenza e corretto uso della terminologia e simbologia;
- consequenzialità logica e correttezza di esecuzione;
- individuazione di appropriate strategie risolutive.

Ad ogni studente sono state assegnate un minimo di due valutazioni sia nel primo sia nel secondo quadrimestre. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che delle competenze disciplinari, degli interventi e della partecipazione attiva alle lezioni, dell'impegno nello studio e della puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati.

## CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

	MODULI DIDATTICI - ARGOMENTI	ORE
1.	Ripasso Le forze e l'equilibrio e i 3 Principi della dinamica	4
2.	Energia e lavoro	8
3.	Le onde elastiche e il suono	12
4.	La propagazione della luce	12
5.	Le cariche elettriche	4
6.	La fisica nucleare	4
7.	L'energia dell'atomo - ECC	8

### Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

#### 1. Ripasso

Le forze ed equilibrio  
I Principi della dinamica

#### 2. Lavoro ed energia

Lavoro di una forza costante  
Forze conservative  
La potenza  
Forme di energia  
Principio di conservazione dell'energia.

#### 3. Le onde elastiche e il suono

Le onde periodiche.  
Le onde sonore.  
I limiti di udibilità.  
I caratteri distintivi del suono.  
Intensità sonora e livello di intensità sonora.  
La riflessione del suono e l'eco.  
Effetto Doppler.

#### 4. La propagazione della luce.

La riflessione della luce: leggi della riflessione.  
La riflessione su specchi piani.  
Gli specchi sferici: costruzione dell'immagine.  
La rifrazione della luce: leggi della rifrazione.  
La riflessione totale e l'angolo limite.  
La dispersione della luce.  
L'occhio.  
Le onde luminose: modello corpuscolare e modello ondulatorio della luce.  
I colori e la lunghezza d'onda.  
Interferenza e diffrazione.

#### 5. Le cariche elettriche

La struttura dell'atomo  
Le cariche elettriche.  
Conduttori e isolanti.  
La legge di Coulomb.

#### 6. La fisica nucleare

I nuclei degli atomi  
Le origini della fisica nucleare  
L'energia del nucleo  
La radioattività

La legge del decadimento radioattivo  
La medicina nucleare  
La fissione nucleare  
La fusione nucleare

7. *L'energia dell'atomo: scienza, storia e responsabilità (ECC)*

Dentro l'atomo: da Einstein a Fermi

Struttura dell'atomo (protoni, neutroni, elettroni).

Differenza tra reazioni chimiche e nucleari.

Fissione nucleare: come si libera l'energia (equazione  $E = mc^2$  spiegata qualitativamente).

Breve presentazione dei principali protagonisti (Einstein, Fermi, Marie Curie).

La bomba atomica e la fine della guerra

Il Progetto Manhattan: scienza e segretezza.

Hiroshima e Nagasaki: fatti, testimonianze, conseguenze.

Il dilemma morale degli scienziati.

Dal nucleare civile al disarmo

Centrali nucleari: fissione controllata e scopi energetici.

Rischi ambientali e incidenti (Chernobyl, Fukushima).

Il trattato di non proliferazione nucleare e la pace nel mondo.

## SCHEDA INFORMATIVA

**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE:** Prof. Nicola Zuin

### ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

A livelli diversi, i ragazzi e le ragazze hanno raggiunto le seguenti competenze e abilità:

- Riconoscere, attraverso lo studio della storia, elementi utili a decifrare e vivere il presente
- Individuare gli elementi originali e costitutivi dei fenomeni studiati
- Comprendere la trama storica nell'intreccio di fattori economici, politici, sociali, ambientali e culturali.
- Comprendere e sintetizzare un testo di carattere storiografico.
- Utilizzare strumenti linguistici e lessicali adatti all'analisi, alla sintesi e alla discussione di contenuti storici;
- Ricostruire l'articolazione del processo storico su un piano di lunga durata;
- Orientarsi nella cronologia della storia globale e locale;
- Confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati.
- Riconoscere la parzialità di ogni ricostruzione e narrazione storica;
- Cogliere i limiti dell'impostazione eurocentrica della storiografia
- Produrre una ricostruzione storiografica di carattere critico e argomentativo

### Obiettivi minimi complessivi

Individuare le peculiarità essenziali del periodo storico affrontato;

Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici fondamentali;

Analizzare in maniera elementare un documento: riconoscere la fonte e l'obiettivo centrale

### METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

La concezione della storia come divenire continuo, che si svolge nell'articolato intreccio casuale di catene causali-non-necessarie, costituisce la base concettuale e didattica del percorso. La storiografia è stata presentata come ricerca critica e come inesauribile tentativo di ricostruire la complessità del processo storico. Nell'attraversare i principali fenomeni storici del periodo considerato, ci si è sforzati perciò di ricostruire una prospettiva di lunga durata: sia cercandone le radici nei processi sviluppatasi nei secoli precedenti, sia - soprattutto - osservandone i riflessi sulla realtà politica, sociale, culturale ed economica contemporanea, nonché sulla nostra stessa vita, individuale e sociale.

Nel tentativo di superare un modello di studio passivo e mnemonico, si è tessuto progressivamente un dialogo tra passato e presente, problematizzando e aggiornando i contenuti disciplinari a partire da - e per tornare a - l'esperienza diretta e concreta della vita dei ragazzi.

Accanto alla presentazione degli argomenti da parte dell'insegnante, si sono privilegiate per quanto possibile la lezione partecipata e la discussione, sollecitando l'intervento degli studenti, non solo attraverso domande di chiarimento, ma anche per approfondire e confrontare opinioni e interpretazioni diverse.

Testo adottato: A. Brancati – T. Pagliarani, Comunicare storia vol. 1, 2, 3, La Nuova Italia

Gli studenti hanno potuto tuttavia utilizzare un qualsiasi manuale di storia per i licei: in ogni caso per lo più affidato alla libera e autonoma consultazione.

Si è fatto inoltre riferimento a documenti, storiografia, mappe e materiali audiovisivi ritenuti utili allo svolgimento dell'attività didattica. Gran parte delle lezioni sono state inoltre accompagnate dalla proiezione di schede e presentazioni. Tutti i materiali utilizzati o utili all'approfondimento, sono raccolti e resi disponibili sul blog: [nowxhere.wordpress.com](http://nowxhere.wordpress.com)

Per il primo modulo si è utilizzato il testo: Una storia Globale dell'umanità, di Claudia Bernardi e Eric Vanhaute, Cisp, Vol. 3. (gratuitamente disponibile in diverse lingue al link: [www.getupandgoals.eu](http://www.getupandgoals.eu))

### STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati previsti almeno due momenti di verifica e valutazione per quadrimestre.

La verifica dei livelli di apprendimento è avvenuta attraverso colloqui e/o prove scritte.

Oltre a fare riferimento alle griglie di valutazione proposte per la maturità, le valutazioni in itinere e finale hanno tenuto conto anche dell'impegno profuso, della partecipazione alla didattica, del contributo al lavoro di classe, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

## **CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI**

### **MODULI DIDATTICI**

- 1. Un mondo di Nazioni: storia globale dal 1850 al 1970 - (18 ore)**
- 2. L'Europa della Restaurazione e dei moti liberali borghesi (1814-1850) - (6 ore)**
- 3. L'Europa delle Nazionalità (1850-1870) (7 ore)**
- 4. La Belle Epoque (1870-1914) (9 ore)**
- 5. L'esordio del secolo breve: la tragedia (1914-1945) (10 ore)**
- 6. ECC: educazione alla pace: uno sguardo oltre il conflitto (8 ore)**
- 7. ECC: Costituzione e Riforma della Giustizia (5 ore)**

### **Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti**

1. Un mondo di Nazioni: storia globale dal 1850 al 1970
  - Rivoluzione industriale, trasformazione dell'agricoltura, deforestazione, clima, materie prime, la frontiera dell'energia, la frontiera alimentare, il ruolo degli stati, il nuovo ordine mondiale (economia mondo), modelli a confronto (occidentale, sovietico, cinese);
  - demografia, urbanizzazione, migrazioni, espansioni e crisi, globalizzazione dei commerci, il ruolo delle guerre nella nascita delle nazioni, colonialismo e imperialismo, industrializzazione e organizzazioni operaie, la prima guerra mondiale, la grande depressione, fascismi (fascismo, nazismo, franchismo, stalinismo), la seconda guerra mondiale, il nuovo ordine mondiale, la guerra fredda, le organizzazioni internazionali (Nato, Nazioni Unite, FMI, Patto di Varsavia, Comunità europea), il processo di decolonizzazione);
  - differenze e disuguaglianze, le trasformazioni del lavoro, la fabbrica, controllo e repressione, l'organizzazione dei lavoratori, le lotte per i diritti (la lotta delle donne, le lotte operaie, le lotte contro le discriminazioni razziali e l'apartheid, il welfare state, i sistemi democratici, i populismi in America latina, il modello sovietico, il boom economico e le sue contraddizioni, le trasformazioni della famiglia;
  - l'elettricità cambia la vita delle persone, la fotografia e il cinema, questioni di genere e l'emancipazione delle donne, nazioni e nazionalismi, l'ideologia del lavoro, la diffusione e il ruolo dell'istruzione, l'ideologia della supremazia bianca, la dichiarazione dei diritti, l'invenzione del terzo mondo.
2. L'Europa della Restaurazione e dei moti rivoluzionari borghesi (1814-1850)
  - Geopolitica e cultura della Restaurazione, soggetti e idee degli oppositori, i moti degli anni Venti e Trenta, il Quarantotto.
3. L'Europa delle Nazionalità (1850-1870)
  - Il Risorgimento italiano, il processo di unificazione, i governi della Destra e della Sinistra Storica, l'Italia da Crispi a Giolitti.
  - La Francia del secondo Impero, la guerra di Crimea, il declino dell'Impero Asburgico, l'ascesa della Prussia e l'unificazione tedesca, il conflitto franco-prussiano, la Comune di Parigi.
4. La Belle Epoque (1870-1914)
  - Rivoluzione industriale, progresso e ottimismo, positivismo, un capitalismo nuovo (fabbrica, finanza, politica, imperialismo), il ruolo delle crisi, genesi e caratteri della società di massa, borghesie e proletariato, lotte per i diritti, migrazioni, idee economiche (liberismo e protezionismo) e politiche (liberalismo, socialismo, nazionalismo);
  - geopolitica della Belle Epoque, interessi, alleanze e frizioni, imperialismo, l'impero britannico, la Francia della terza repubblica, la Germania guglielmina, l'Impero di Checco Beppe, la Russia di Alessandro III e Nicola II, gli Usa dell'età progressista, l'ascesa del Giappone;
  - L'Italia di Giolitti.

5. L'esordio del secolo breve: la tragedia (1914-1945)
  - La prima guerra mondiale, le cause, cronologia e mappe, l'inutile strage, la guerra tecnologico-industriale, la guerra di massa, il ruolo delle donne, la guerra italiana (interventisti e neutralisti, il patto di Londra, il fronte e le retrovie, Caporetto), le paci.
  - la Rivoluzione Russa, premesse, 1905, la rivoluzione di febbraio, la Rivoluzione d'Ottobre, Lenin, le tesi di Aprile, la guerra civile, la nascita dell'URSS.
  - Gli anni Venti: le paci, la dissoluzione degli imperi e l'instabilità internazionale, movimenti indipendentisti in Africa e Asia, la questione palestinese, la crisi in Europa, venti di Rivoluzione, Weimar; i «roaming twenties»
  - l'Italia della «vittoria mutilata», il «biennio rosso», il nuovo quadro politico, la nascita del fascismo, la marcia su Roma, l'assassinio Matteotti, la costruzione del regime; l'Antifascismo.
  - Gli anni Trenta: il crollo di Wall Street e la grande depressione, politiche economiche a confronto, Roosevelt e il New Deal, i regimi totalitari in America latina, lotte per l'indipendenza in Asia, guerra civile in Cina, l'avvento del nazismo, l'URSS di Stalin, sul concetto di Totalitarismo (Hannah Arendt), la guerra civile di Spagna e il franchismo;
  - La seconda guerra mondiale: le cause, cronologia e mappe, la Shoah, le resistenze, l'Italia in guerra,
  - la pace e il mondo diviso.
  
6. ECC: educazione alla pace: uno sguardo oltre il conflitto
  - Incontro con Raffaele Crocco, Incontro con Beretta, Proiezione del film «No other Land», discussione). Un percorso sul tema della guerra e della pace, dell'economia degli armamenti, dei conflitti in corso, del ruolo degli stati e di quello dei cittadini. Idee per una cultura della pace.
  
7. ECC: Costituzione e Riforma della Giustizia
  - Lettura e commento della Costituzione Italiana, in particolare degli articoli toccati dalla riforma costituzionale della giustizia sottoposta a Referendum

## SCHEDA INFORMATIVA

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**DOCENTE:** Prof. Nicola Zuin

### **ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE**

A diversi livelli, I ragazzi e le ragazze hanno raggiunto le seguenti abilità e competenze:

- maturare un approccio critico alla conoscenza;
- sviluppare strumenti utili ad affrontare le questioni di metodo;
- riconoscere il metodo logico-argomentativo come qualificante l'esperienza filosofica;
- riflettere sul significato ed il valore della realtà nel suo complesso;
- sviluppare la capacità di sintetizzare ed esprimere le proprie conoscenze ed esperienze;
- maturare la consapevolezza della necessità di misurare le proprie convinzioni con opinioni differenti.
- Ascoltare, parlare, leggere, scrivere.
- maturare un pensiero personale argomentato
- riconoscere l'attualità e la concretezza delle domande fondamentali della filosofia
- riconoscere la dimensione sociale, civile e storica della ricerca filosofica
- utilizzare strumenti linguistici e lessicali adatti all'analisi, alla sintesi e alla discussione di contenuti filosofici
- conoscere il pensiero dei filosofi o dei problemi filosofici studiati e saperlo esporre in forma chiara e ordinata
- mettere in relazione il pensiero di un autore, con la società e la cultura del suo tempo e con il punto di vista attuale sui problemi affrontati.
- mettere in relazione di analogia o differenza, di continuità o discontinuità due o più testi diversi o il pensiero di filosofi diversi.

### **Obiettivi minimi complessivi**

migliorare le capacità di analisi e sintesi

individuare il nucleo tematico essenziale di ogni modulo

costruire una semplice argomentazione intorno alla questione centrale affrontata nel modulo

contribuire personalmente alla riflessione e al dialogo in classe

applicare al vissuto personale le questioni e le argomentazioni imparate

### **METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI**

L'ipotesi della coincidenza della filosofia come scienza e del suo svolgimento nella storia ha costituito la base concettuale e didattica del percorso. L'esplorazione delle relazioni della filosofia con la realtà (fisica, storica, esistenziale...) e con le altre manifestazioni dello spirito (arte, letteratura, scienza, economia, politica...) ha rappresentato il criterio fondamentale del nostro lavoro, assieme alla discussione critica e - almeno in parte - al rapporto diretto con i testi.

Il lavoro in classe e a casa ha teso a superare un modello di studio passivo e mnemonico, sia tessendo progressivamente un dialogo tra gli autori e le prospettive attraversate, sia - soprattutto - problematizzando e attualizzando i contenuti disciplinari a partire da - e per tornare a - l'esperienza diretta e concreta della vita dei ragazzi.

Accanto alla lezione frontale (finalizzata alla spiegazione, ad eventuali approfondimenti, alla esegesi dei testi filosofici difficili, alla definizione dei concetti filosofici fondamentali, alla costruzione di mappe concettuali) si è perciò privilegiato - per quanto possibile la lezione partecipata e la discussione.

Testo adottato: Ferraris, ... Voll. 1,2,3.

Gli studenti hanno potuto tuttavia utilizzare un qualsiasi manuale di filosofia per i licei: in ogni caso per lo più affidato alla libera e autonoma consultazione.

Si è fatto inoltre riferimento a materiali vari ritenuti utili allo svolgimento dell'attività didattica. Gran parte delle lezioni sono state inoltre accompagnate dalla proiezione di schede e presentazioni. Tutti i materiali utilizzati o utili all'approfondimento, sono raccolti e resi disponibili sul blog: [nowxhere.wordpress.com](http://nowxhere.wordpress.com).....

### **STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Sono stati previsti almeno due momenti di verifica e valutazione per quadrimestre.

La verifica dei livelli di apprendimento è avvenuta attraverso colloqui e/o prove scritte.

Oltre a fare riferimento alle griglie di valutazione proposte per la maturità, le valutazioni in itinere e finale hanno tenuto conto anche dell'impegno profuso, della partecipazione alla didattica, del contributo al lavoro di classe, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

## CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

### MODULI DIDATTICI

1. Conoscenza e libertà nel pensiero moderno (14 ore)
2. La rivoluzione copernicana di Kant (18 ore)
3. L'idealismo tedesco (14 ore)
4. Monografico: lo è morto (8 ore)

### Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Conoscenza e libertà nel pensiero moderno
  - Descartes: l'invidia per la geometria, il metodo, il dubbio, il dubbio iperbolico, il cogito, il problema della res extensa e le sue soluzioni. Io come individuo pensante.
  - La via razionalista. Spinoza: il concetto di «sostanza», Deus sive Natura, attributi e modi, realtà come geometria, determinismo. Leibniz: «monade» come sostanza individuale e atomo spirituale, senza porte e finestre, finalismo, Dio e la creazione del migliore dei mondi possibili.  
Libertà e necessità finiscono per coincidere.
  - La via dell'empirismo. Locke: mente come «tabula rasa», conoscenza come sensazione, qualità primarie e secondarie e il problema della sostanza; Berkeley: «Esse est percipi», negazione della sostanza e della materia, il pensiero di Dio come garante della continuità del reale. Hume: realtà come percezione e idea, idee semplici e idee complesse, spazio tempo e causalità come modalità della percezione, «io» come «flusso di percezioni». L'esito scettico: relazioni tra idee e realtà di fatto.
  - Risvolti etici e politici dell'empirismo. Locke, critica all'assolutismo di Hobbes, i limiti del potere e il diritto alla resistenza, i diritti naturali, la giustificazione della proprietà privata e delle diseguaglianze.
2. La rivoluzione copernicana di Kant
  - La Critica della Ragion pura: il problema della conoscenza e le quattro domande della critica; critica a empirismo e razionalismo; l'ipotesi gnoseologica; giudizi a priori e a posteriori, sintetici e analitici; la rivoluzione copernicana della filosofia; noumeno e fenomeno; sensibilità, intelletto e le loro forme a priori; le tre idee della ragione come totalità (anima, mondo e dio) e le antinomie della ragione: il problema della libertà; criticismo come «filosofia del limite»
  - La Critica della Ragion Pratica: Libertà come condizione della morale; l'esigenza di una legge morale; massime, imperativi ipotetici e imperativo categorico; le tre formulazioni della legge morale; caratteri della legge morale (formale, assoluta, autonoma antiutilitaristica); La rivoluzione copernicana della morale; l'antinomia etica (virtù VS felicità) e i postulati della ragion pratica (esistenza di Dio e immortalità dell'anima).
3. L'idealismo tedesco
  - I problemi irrisolti del kantismo (il problema del noumeno e la questione della libertà);
  - Fichte: i tre principi della Dottrina della scienza; «io» come libertà (Tathandlung e Streben); la scelta tra idealismo e dogmatismo.
  - Schelling: la ricerca di un principio primo e la definizione di Assoluto come assoluta identità di Spirito e natura; Intuizione; il ruolo dell'arte e quello della filosofia.
  - Hegel: la critica al principio d'identità e non-contraddizione; la concezione dialettica della realtà (Wirklichkeit); Aufhebung come movimento della realtà; il sistema della filosofia e i suoi capisaldi (il vero è l'intero, ciò che reale è razionale e ciò che è razionale è reale, filosofia come nottola di Minerva); Idea, Natura e Spirito.
4. "Io è morto"
  - Un percorso nella dissoluzione del soggetto identico, dall'Übermensch ai Cyborg. Pagine da:
    - Hegel, Fenomenologia dello spirito

- Nietzsche, Così parlò Zarathustra
- Pasqualotto, Alfabeto filosofico
- Haraway, Manifesto Cyborg

## SCHEDA INFORMATIVA

**DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE:** prof. Maurizio Mameli

### ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Saper descrivere efficacemente un'opera d'arte utilizzando una terminologia appropriata.  
Saper leggere significativi aspetti tecnici, formali, iconografici, simbolici.  
Saper inquadrare l'opera nel giusto contesto storico-artistico-culturale.  
Operare confronti tra opere, autori, stili e periodi differenti.  
Capacità argomentative e critiche, anche interdisciplinari.

### METODOLOGIA/TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

In classe si è cercato il più possibile di rendere le lezioni dialogate, adoperandosi per coinvolgere gli studenti e per abituarli all'osservazione, alla descrizione, al confronto e alla riflessione attiva. Attraverso la narrazione dei fatti artistici si è cercato di incentivare la curiosità e la rielaborazione, la costruzione di senso e di connessioni tra i saperi.

Il manuale di testo è stato utilizzato soprattutto per il lavoro di ripasso e approfondimento a casa, mentre di norma in aula ci si è avvalsi di materiale a cura del docente; in particolare tutte le lezioni si sono svolte sfruttando presentazioni di immagini, documenti e audiovisivi, esercizi in Classroom.

Manuale in uso:

*Arteologia*, di Emanuela Pulvirenti, vol.4 e vol.5 (versione arancione), Ed. Zanichelli

### STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Due o tre verifiche a quadrimestre, con brevi domande aperte, testi argomentativi, quiz,...; compiti a casa per ripassare, produzione di elaborati o esposizioni.

La valutazione è basata sulle griglie approvate dal Dipartimento di Storia dell'Arte; le prove e i compiti vengono corretti in classi condividendo con gli studenti le osservazioni su criticità e punti di forza di ogni esercizio svolto.

### CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

#### MODULI DIDATTICI

1° Modulo: Neoclassicismo	(circa 10 ore di lezione).
2° Modulo: Romanticismo (10 ore CLIL)	(circa 15 ore di lezione).
3° Modulo: Realismo, Manet ed Expo	(circa 10 ore di lezione).
4° Modulo: Impressionismo	(circa 8 ore di lezione).
5° Modulo: Post-Impressionismo	(circa 15 ore di lezione).
6° Modulo: Avanguardie Storiche	(circa 10 ore di lezione).

#### Contenuti in dettaglio dei moduli didattici e degli argomenti

**1° Modulo:** Neoclassicismo (circa 10 ore di lezione).

##### Situazione artistica nel '700

La nascita del fenomeno del "Grand Tour".  
Camera ottica: sviluppo e applicazioni nel Vedutismo.

##### Neoclassicismo

Genesis, idee e caratteri stilistici del Neoclassico.  
Illuminismo, archeologia e teorie del Winckelmann.  
Il ruolo dei "Salon" accademici e del "Prix de Rome".

Jacques-Louis David	Un artista <i>engagé</i> , impegnato: formazione a Roma, adesione alla Rivoluzione, pittore per Napoleone, esilio a Bruxelles. Opere: Giuramento degli Orazi; Morte di Marat; Sabine; L'incoronazione di Napoleone e Giuseppina.
Antonio Canova	Il culto della classicità e del mito. Opere approfondite: Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Monumento a Maria Cristina d'Austria: Paolina Borghese come Venere vincitrice. La gipsoteca canoviana a Possagno.

**2° Modulo:** Romanticismo (circa 15 ore di lezione, delle quali 10 in CLIL con prof.ssa Pennesi).

### Romanticismo

Genesi, concetti fondamentali e termini chiave.  
Differenze tra "il Bello" e "il Sublime".  
Romanticismo come corrente di rottura e inizio della modernità: libertà dai generi, dai committenti, dai tecnicismi accademici.

Francisco Goya	Goya, tra i fasti della corte di Spagna e le " <i>pitture nere</i> ". Opere approfondite: Il sonno della ragione genera mostri (e la serie dei Capricci); La famiglia di Carlo IV; le due versioni della Maja. Il 2 e 3 maggio 1808 (e le serie dei Disastri della Guerra). Dipinti della " <i>Quinta del Sordo</i> ": Saturno che divora i suoi figli.
William Turner	Quando il colore prende il sopravvento sulla forma. Opere scelte: Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Pioggia vapore velocità. Luce e colore: i quadri ispirati alla teoria dei colori di Goethe.
Caspar David Friedrich	L'estasi della natura e il rifiuto dei classicismi. Opere: Croce in Montagna; Abbazia nel querceto/Monaco in riva al mare; Bianche scogliere di Rugen; Viandante sul mare di nebbia; Mare di ghiaccio (Naufragio della Speranza).
Théodore Géricault	Il dopo-Napoleone e gli ideali traditi della Rivoluzione Francese. Opere: La Zattera della Medusa e i ritratti degli alienati.
Eugène Delacroix	Colore ed enfasi, il portabandiera del Romanticismo in Francia. Analisi delle opere: la Barca di Dante; la Morte di Sardanapalo; la Libertà che guida il popolo. Il viaggio in nord Africa e i soggetti "esotici".

**3° Modulo:** Realismo, Manet ed Expo (circa 10 ore di lezione).

### Realismo

Il 1848, le svolte sociali, il clima del Positivismo.  
La rappresentazione artistica della contemporaneità.

Gustave Courbet	Un <i>bohémien</i> contro storicismi e accademismi. Dalla formazione all'esilio svizzero dopo la <i>Comune</i> del 1871. Analisi delle opere: autoritratti giovanili; le due versioni degli Spaccapietre; Funerale a Ornans; L'atelier del pittore; i dipinti erotici: Il sonno/L'origine del mondo.
Jean-Francois Millet	Il mondo contadino francese nelle Spigolatrici e nell'Angelus; il ritorno alla tradizione contadina che ispirò Van Gogh.

### Ingegneria a metà '800 e le Esposizioni Universali

Nuovi materiali e modelli costruttivi, l'ingegneria e le strutture in "ferro e vetro": il Crystal Palace di Londra; la Galleria delle macchine e la Tour Eiffel per il centenario della Rivoluzione.  
Le Expo di Londra e Parigi (1851; 1855; 1867; 1889).

Edouard Manet

Tra Realismo e Impressionismo.

Opere: Colazione sull'erba; Olympia; Bar delle Folies Bergère.

**4° Modulo:** Impressionismo a Parigi (circa 8 ore di lezione).

**Impressionismo**

Genesi, idee e caratteri stilistici dell'Impressionismo: la *belle époque* e la rivoluzione ottica in pittura. Presupposti tecnici e pittura *en plein air*.

Claude Monet

L'artista emblematico della corrente.

Opere: Le Grenouillère, Impressione sole nascente. Lo studio di luce e colore: le serie delle Cattedrali di Rouen.

Edgar Degas

Uno sguardo quasi fotografico sul mondo.

Opere: Classe di danza; l'Assenzio.

Auguste Renoir

La pittura è *joie de vivre*, tra impressionismo e recupero della classicità. Opere: La Grenouillère; Il Ballo al Moulin de la Galette; La Colazione dei canottieri.

**5° Modulo:** Post-Impressionismo (circa 15 ore di lezione).

**Post-Impressionismo**

L'ottava mostra degli Impressionisti (1886) e l'indagine oltre la visione fenomenica della realtà.

Georges Seurat e il Pointillisme

Neoimpressionismo come "riconquista": della plasticità delle forme, della progettazione e della composizione.

Opere: Bagnanti ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte; La parata del circo/Il circo (e le teorie sul colore di Goethe).

Paul Cézanne

Dalla mostra del 1874 con "La casa dell'impiccato" alla ricerca stilistica della fase matura. Lo studio dei piani e dei volumi geometrici nelle serie di nature morte e nei Giocatori di carte.

Vincent Van Gogh

Van Gogh, l'artista emarginato e "romantico" per eccellenza.

Biografia e genesi della sua carriera come autodidatta, dal Realismo iniziale allo stile maturo.

Opere: I mangiatori di patate; ritratti/autoritratti; La stanza della casa gialla di Arles; Notte stellata; Campo di grano con corvi.

Paul Gauguin e il Simbolismo

Tematiche e tecniche del Simbolismo: visioni, colori e spazio. Paul Gauguin e l'esilio dalla civiltà, prima a Pont-Aven in Bretagna coi Nabis (*Profeti*) e poi in Oceania: il fascino del primitivismo e del sincretismo.

Opere: La visione dopo il sermone; Il Cristo Giallo; Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?.

Henri de Toulouse Lautrec

Lautrec e la grafica *fin de siècle*: l'*affiche* del Moulin Rouge e la vita nella Montmartre dei locali notturni.

Edvard Munch

L'arte pre-espressionista di Munch.

Opere approfondite: La fanciulla malata; Sera in corso Karl Johan; Il Grido; Pubertà. Un "artista degenerato"?

**Art Nouveau e Secessione**

Idee generali e caratteri stilistici nelle arti e nel *design*.

Gustav Klimt

Klimt e la sintesi tra Simbolismo e decorativismo.

Opere: gli affreschi distrutti per l'università di Vienna; Ver Sacrum; le due versioni della Giuditta/Salomé; il Bacio.

**6° Modulo:** Avanguardie Storiche (circa 10 ore di lezione).

<b>Avanguardie Storiche</b>	L'inizio '900, il periodo degli '-ismi': caratteri generali.
<b>Espressionismo/i</b>	Prima della Grande Guerra: la fine della <i>Belle Époque</i> .
Die Brücke	Ernst Ludwig Kirchner: il capofila, da Dresda a Berlino. Opere: Marzella; Scene di strada a Berlino; Autoritratto da soldato.
i Fauves	Henri Matisse, verso l'estrema semplificazione di forme e colori. Opere: Donna col cappello e Ritratto con riga verde; Lusso, calma e voluttà VS Gioia di vivere; La stanza rossa; la Danza; Jazz ( <i>collage/papiers découpés</i> ).
<b>Cubismo e Pablo Picasso</b>	Pablo Picasso <i>enfant prodige</i> : un artista attraverso il '900. Opere scelte del "Periodo blu" e del "Periodo rosa". Primitivismo e proto-cubismo: Les demoiselles d'Avignon. Cubismo analitico e sintetico (in parallelo con Georges Braque). Opere: Ritratto di Vollard; Natura morta con sedia impagliata. Picasso dopo il '20, una ricerca infinita: Guernica.
<b>Futurismo</b>	Filippo Tommaso Marinetti: manifesto ed estetica futurista. Umberto Boccioni: La città che sale; le due versioni della serie "Stati d'animo", analisi de "Gli addii"; Forme uniche della continuità nello spazio. Giacomo Balla: Lampada ad arco.
<b>Cenni a Dadaismo e Surrealismo</b>	L'anti-arte: la rivolta irrazionale. Il <i>Cabaret Voltaire</i> a Zurigo durante la 1° Guerra Mondiale. Marcel Duchamp e i <i>ready-made</i> . La dimensione onirica e l'irrazionale nell'arte. René Magritte e Salvador Dalì.

## SCHEDA INFORMATIVA

**DISCIPLINA:** SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**DOCENTE:** Prof. Alessandro Bencivenga

### ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

- rispetto delle norme di sicurezza in palestra
- rielaborazione dei parametri esecutivi spazio-temporali
- trasferimento delle abilità motorie tra attività differenti
- utilizzo delle abilità motorie e tecnico-tattiche delle discipline sportive praticate
- miglioramento delle capacità aerobiche

### METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

La metodologia principale segue l'iter per cui partendo dal globale ritorna al globale secondo la sintesi delle fasi: globale-analitica/percettivo-verbale-globale arricchita; in alternativa il metodo comunicativo-esemplificativo soprattutto nelle attività pratiche.

Testi utilizzati: *Corpo libero due: Movimento e salute*, Ed. Marietti scuola

Materiali utilizzati: piccoli e grandi attrezzi, palloni, attrezzatura sportiva tecnica di vario genere.  
Strumenti: lezioni frontali, attività di gruppo e individuali.

### STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

#### **Valutazione in itinere delle attività pratiche tramite test ed osservazione sistematica.**

Verifica delle abilità, competenze e conoscenze acquisite alla fine dei moduli, prove pratiche attraverso l'esecuzione di esercizi specifici.

Valutazione dei progressi ottenuti nell'area motoria attraverso l'impegno, la partecipazione, la presenza, la costanza.

### CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

#### MODULI DIDATTICI

1. Formazione sicurezza 1 ora
2. Rielaborazione degli schemi motori di base e condizionamento organico 10 ore
3. Teoria tecnica e didattica dei giochi sportivi 22 ore
4. Attività a corpo libero 9 ore attività aerobica 8 ore
5. Educazione alla salute e al benessere 4 ore
6. Educazione civica e alla cittadinanza 4 ore
7. Educazione al ritmo ed espressività corporea 4 ore

#### Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Formazione sicurezza: regole di utilizzo palestra ed attrezzi utilizzati
2. Equilibrio, organizzazione dello spazio, percezione spazio-temporale, coordinazione semplice e complessa, coordinazione oculo-manuale, capacità di reazione, test motori
3. Tecniche e regole degli sport e giochi pre-sportivi: pallavolo, badminton, pallacanestro, palla tamburello, tennis tavolo, dodgeball
4. Uso di piccoli e grandi attrezzi
5. Sviluppo al miglioramento della capacità aerobica
6. Interazione tra movimento e ritmo, linguaggio del corpo attraverso i movimenti

## SCHEDA INFORMATIVA

**DISCIPLINA:** RELIGIONE CATTOLICA

**DOCENTE:** Prof. Daniele Poli

### ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

1. **I Nuovi Movimenti Religiosi (MRA)** - Comprendere cosa sono i 'Movimenti Religiosi Alternativi', quali sono le loro caratteristiche e che differenza hanno rispetto alle sette. Analizzare ed approfondire alcuni di questi movimenti.
2. **Fede cristiana e sfide contemporanee** - Conoscere il pensiero filosofico generale dei 'maestri del sospetto' (Marx, Nietzsche e Freud) e la loro riflessione a riguardo dell'esistenza di Dio.

### METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Presentazione di documenti multimediali al fine di mettere in luce i vari aspetti del fenomeno/problema.
- Lettura e confronto su documenti cartacei, quali articoli di giornale o brani scelti, per avviare l'alunno alla ricerca, stimolare alla riflessione e a consolidare quanto acquisito.

### STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione riguarda l'alunno nel suo complesso e si esprime in ordine all'interesse, all'attenzione, alla partecipazione al dialogo educativo, alle conoscenze, alle competenze raggiunte.

Quest'ultima si esprime in un giudizio che va da 10 (dieci) a 4 (quattro).

La verifica dell'apprendimento degli studenti è proposta con modalità differenziate e serve ad accertare il livello di conoscenza e competenza raggiunto, oltre alle abilità possedute. È svolta attraverso la forma orale.

### CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

#### MODULI DIDATTICI

##### 1. I Nuovi Movimenti Religiosi Alternativi

- a. Introduzione (5 ore)
- b. Tecniche di manipolazione mentale (4 ore)
- c. Presentazione mra simbologia cristiana (3 ore)
- d. Presentazione mra del potenziale umano (2 ore)
- e. Presentazione mra magico-esoterico (5 ore)

##### 2. Sfide contemporanee alla religione: i maestri del sospetto

- a. Marx (5 ore)
- b. Freud (3 ore)
- c. Nietzsche (3 ore)

#### Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

##### I Nuovi Movimenti Religiosi Alternativi

Nel corso degli anni '60 – '70 negli Stati Uniti sono sorte innumerevoli realtà religiose che si discostavano, talvolta in maniera sostanziale, dalla religiosità tradizionale dei periodi precedenti. Alcuni di questi movimenti hanno trovato diffusione non solo in America, ma anche nel resto del mondo, approdando anche in Europa. In una serie di brevi lezioni - dopo una presentazione generale sulla nascita e sullo sviluppo di queste realtà - vengono presentati nello specifico alcuni Movimenti Religiosi Alternativi, come i Testimoni di Geova, la Chiesa di Scientology, il movimento New Age e Next Age, lo spiritismo, con la loro relativa visione dell'uomo e di dio.

##### Sfide contemporanee alla religione: i maestri del sospetto

Gli alunni sono stati invitati a confrontarsi con le sfide del mondo moderno e contemporaneo alla religione, in particolare con il pensiero filosofico dei cosiddetti 'maestri del sospetto' (Marx, Nietzsche e Freud), padri fondatori del pensiero ateo e agnostico. Dopo una breve presentazione della riflessione filosofica generale di questi autori, viene presentata le loro considerazioni in merito alla non esistenza di una realtà trascendente divina.

## SCHEDA INFORMATIVA

**DISCIPLINA:** LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE - LABORATORIO FOTO E LABORIENTA

**DOCENTE:** prof.ssa Michela Eccli

### ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Nell'ambito della ripresa e post-produzione fotografica (Lab. Fotografia), lo studente:

- conosce la comunicazione visiva di immagini legate al colore;
- conosce e comprende le tipologie e le funzionalità dei software dedicati alla post produzione di immagini fotografiche;
- è in grado di analizzare set e luci di immagini fotografiche dedicate alla tematica del ritratto e alla moda;
- è in grado di processare una fotografia digitale per la stampa;
- è consapevole della differenza tra fotografia analogica e digitale e del processo di stampa fotografica del bianco e nero in camera oscura.

Obiettivi Minimi (Lab. Fotografia)

Lo studente:

- conosce la teoria del colore;
- sa gestire i parametri di Saturazione / Tonalità / Luminosità sui software dedicati;
- sa gestire gelatine colorate negli schemi di illuminazione fotografica;
- conosce le fasi principali di produzione della fotografia analogica;
- sa gestire in maniera autonoma ritocchi e migliorie fotografiche nei software dedicati;
- conosce schemi base di illuminazione per ritratto e fashion photography;
- è in grado di operare selezioni di immagini inerenti a tematiche richieste per autopromozione.

Lo studente amplia le proprie competenze nella produzione dell'immagine rispetto a (Lab. Orienta):

- conoscenza ed è in grado di muoversi autonomamente nell'applicazione del processo di ripresa fotografica e del trattamento di immagini digitali;
- conosce i principi di teoria della luce e degli effetti prodotti sugli oggetti (opachi, riflettenti, trasparenti) con particolare attenzione alla tematica fotografica dello still life;
- sviluppa e affina la capacità critica sia tecnica che estetica nell'analisi di immagini fotografiche;
- acquisisce una sempre maggior autonomia nell'affrontare e risolvere problematiche nella post produzione;
- è in grado di trovare soluzioni inerenti la fotografia pubblicitaria;
- è in grado di trovare soluzioni inerenti a tematiche nella fotografia di food.

Obiettivi minimi (Lab. Orienta)

Lo studente:

- conosce gli schemi base di illuminazione per la fotografia di still life;
- è in grado di comprendere la differenza tra oggetti opachi, riflettenti e trasparenti;
- organizza i propri scatti fotografici in cartelle selezionandole in base a scelte estetiche;
- è in grado di realizzare migliorie nella post produzione con Adobe Photoshop delle immagini fotografiche realizzate.

### METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Risorse visive e audiovisive
- Materiale fornito dal docente (slide, schede, mappe...)
- Uso di mezzi audiovisivi e multimediali
- Google Workspace
- Strumentazione e attrezzatura di laboratorio

### STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione quadrimestrale sono state raccolte :

- Lab. Foto: 2 valutazioni a quadrimestre
- Lab. Orienta: 2 valutazioni a quadrimestre

- Lab. Video: 4 valutazioni a quadrimestre
- Lab. Ricerca: 2 valutazioni a quadrimestre

Strumenti di verifica:

1. questionario/test
2. produzione di elaborati (disegni, video, foto...)

Criteri di valutazione:

1. verifica delle conoscenze e delle competenze in rapporto al tema modalità di ricerca/studio sugli argomenti
2. esposizione e all'uso appropriato degli strumenti della produzione audiovisiva multimediale
3. autonomia operativa, gestione dei tempi e rispetto di scadenze e consegne

La valutazione terrà conto anche dei seguenti elementi (Segnalare eventuali elementi di cui si tiene conto nella valutazione finale: i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, l'impegno, il livello di partecipazione dimostrato in classe, l'impegno dimostrato nello studio a casa, la disponibilità ad approfondimenti personali, la puntualità nel rispetto delle scadenze e delle consegne, la disponibilità a collaborare con il gruppo classe.....)

- correttezza nelle relazioni;
- partecipazione;
- rispetto dei tempi e delle modalità indicati dalle consegne;
- autonomia e autovalutazione;
- competenze disciplinari (linguaggio e terminologia, rielaborazione, conoscenze specifiche, uso appropriato di tecniche e strumenti, proprietà espositive).

#### **MODULI DIDATTICI:**

1. **Ripresa fotografica still life soggetto opaco**
2. **Ripresa fotografica still life soggetto riflettente**
3. **Ripresa fotografica still life soggetto trasparente**
4. **Set e shooting moda**
5. **Fotoritocco avanzato**
6. **Fotografia food**
7. **Progetto ASL: Realizzazione immagini per esposizione fotografica/concorso "A tavola con d'Annunzio" in collaborazione con Fondazione Il Vittoriale**
8. **Il portfolio e la mostra**
9. **Fotografia pubblicitaria**
10. **Fotografia analogica**
11. **Fotografia artistica-colore**

#### **CONTENUTO IN DETTAGLIO DEI MODULI DIDATTICI**

##### **1. Ripresa fotografica still life soggetto opaco (14 ore)**

- Composizione: inquadratura: collocazione del soggetto e percezione della composizione spaziale
- Luci e illuminotecnica per illuminare un soggetto opaco
- Post produzione con Adobe photoshop
- Esercitazione

##### **2. Ripresa fotografica still life soggetto riflettente (10 ore)**

- Composizione: inquadratura: collocazione del soggetto e percezione della composizione spaziale
- Luci e tecniche d'illuminotecnica per illuminare un soggetto riflettente
- Post produzione con Adobe photoshop
- Esercitazione

##### **3. Ripresa fotografica still life soggetto trasparente (10 ore)**

- Composizione: inquadratura: collocazione del soggetto e percezione della composizione spaziale
- Luci e tecniche d'illuminotecnica per illuminare un soggetto trasparente
- Post produzione avanzata con Adobe Photoshop

- Esercitazione

#### **4. Set e shooting moda (22 ore)**

- Analisi nella storia della fotografia di moda con esempi significativi: stile, luci, comunicazione
- Creazione set fotografici imitando esempi significativi set dagli anni '30 ai giorni nostri: inquadratura, illuminazione, collocazione del soggetto e percezione della composizione spaziale
- Fotografia redazionale di moda analisi riviste (Vogue) con esempi significativi di servizi
- Esercitazioni immagini fotografiche per redazionale moda

#### **5. Fotoritocco avanzato (18 ore)**

- Sperimentazione di montaggi fotografici avanzati utilizzando Adobe Photoshop e Camera Raw
- Come funzionano i livelli e le maschere
- Livelli di regolazione colore, toni, contrasto,... con i metodi di fusione
- Creare effetti di sfocatura con i filtri
- Filtri di contrasto e nitidezza
- Bianco e nero avanzato
- Correzione colore avanzata per il ritratto, strumenti cerotto, timbro...
- Collage fotografico
- Cenni all'utilizzo dell'intelligenza artificiale
- Esercitazioni pratiche

#### **6. Fotografia food (10 ore)**

- Conoscenza dei principali fotografi di riferimento
- Analisi di esempi di fotografia di food, comunicazione visiva e strategie creative
- Analisi e studio set fotografici
- Esercitazione

#### **7. Progetto ASL: Realizzazione immagini per esposizione fotografica/concorso "A tavola con d'Annunzio" (25 ore)**

- Progettazione dell'immagine fotografica dedicata per ogni studente
- Ripresa fotografica, gestione di un set fotografico ed illuminazione dedicata
- Post-produzione, introduzione all'uso dell'AI su specifiche esigenze di ogni studente
- Preparazione dei file per la stampa fotografica, la stampa digitale e le diverse possibilità di stampa
- Incoraggio della stampa fotografia su supporti per esposizione
- Realizzazione e preparazione etichette con didascalie per esposizione
- Preparazione e realizzazione file pdf per presentazione
- Allestimento presso il Vittoriale delle immagini fotografiche degli studenti

#### **8. Il portfolio e la mostra (8 ore)**

- Analisi esempi significativi di presentazioni portfolio
- La stampa professionale di foto per mostre, tipologie supporti
- La stampa fotografica fine art per portfolio
- Strategie di selezione di immagini da presentare per esposizione fotografica

#### **9. Fotografia pubblicitaria (4 ore)**

- Conoscenza dei principali fotografi di riferimento
- Analisi di esempi di fotografia pubblicitaria, comunicazione visiva e strategie creative
- Analisi e studio set fotografici
- Esercitazione

#### **10. Fotografia analogica (6 ore)**

- Differenza tra analogico e digitale
- Attrezzatura basilare
- Prodotti chimici
- Le pellicole e le carte fotografiche
- Esercitazione di ripresa fotografica analogica
- Trattamento sviluppo pellicola e stampa in camera oscura
- Conoscenza tecnica Rayografia

#### **11. Fotografia artistica/colore (2 ore)**

- Analizzare esempi di fotografi significativi
- Teoria del colore e contrasti cromatici fondamentali

## SCHEDA INFORMATIVA

**DISCIPLINA: LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE - LABORATORIO VIDEO E RICERCA**

**DOCENTE:** prof.ssa Sonia Monaco

### ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Nell'ambito dell'animazione e del compositing video (Lab. Ricerca), lo studente:

- è in grado di realizzare l'animazione di un oggetto in uno spazio tridimensionale;
- è in grado di integrare oggetti tridimensionali in una ripresa video;
- è in grado di realizzare contenuti reali e/o virtuali e animazioni bi/tridimensionali e il successivo montaggio;
- è in grado, inoltre, di gestire l'organizzazione e la presentazione di contenuti con Google Site e i software specifici.

Obiettivi Minimi

Lo studente:

- conosce l'interfaccia di un software di animazione 3D e sa animare un oggetto;
- è in grado di creare il proprio portfolio personale con Google Site.

Nell'ambito della ripresa e post-produzione video (Lab. Video), lo studente:

- conosce i principali sviluppi della storia del cinema di reportage;
- capisce e sa individuare le differenze tra cinema fiction e non-fiction;
- è in grado di progettare e realizzare un video di reportage;
- conosce e sa sfruttare le implicazioni psicologiche del colore nel proprio elaborato;
- è in grado di riconoscere e riprodurre le tecniche d'illuminazione per l'allestimento di un set cinematografico;
- è in grado di creare un video di presentazione del proprio lavoro;
- conosce ed utilizza procedure relative all'elaborazione di un prodotto audiovisivo dalla ripresa alla post-produzione.

Obiettivi Minimi

Lo studente:

- è in grado di progettare e realizzare un breve video di reportage;
- è in grado di creare un video di presentazione del proprio lavoro.

### METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI.

- Lezione frontale attiva per la trattazione dei contenuti culturali specifici e dei contenuti teorico tecnici;
- Esporre-lezione: esposizione da parte di ogni studente del proprio progetto/ricerca/elaborato, seguita da dibattito in classe;
- Lavoro di gruppo diretto a sviluppare le capacità di cooperazione;
- Lavoro individuale: sviluppo della creatività e ricerca dell'originalità attraverso un metodo (ricerca, mappa concettuale, concept); progetti esterni.
- Risorse visive e audiovisive
- Materiale fornito dal docente (slide, schede, mappe...)
- Uso di mezzi audiovisivi e multimediali
- Google Workspace
- Strumentazione e attrezzatura di laboratorio.

### STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si fa riferimento alla griglia di valutazione concordata in dipartimento che tiene conto del comportamento e delle competenze disciplinari trasversali.

Valutazioni:

Lab. Video: 4 valutazioni a quadrimestre

Lab. Ricerca: 2 valutazioni a quadrimestre

Strumenti di verifica:

1. questionario/test
2. produzione di elaborati (disegni, video, foto...)

Criteri di valutazione:

1. verifica delle conoscenze e delle competenze in rapporto al tema
2. modalità di ricerca/studio sugli argomenti
3. esposizione e all'uso appropriato degli strumenti della produzione audiovisiva multimediale
4. autonomia operativa, gestione dei tempi e rispetto di scadenze e consegne.

## **CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI**

### **MODULI DIDATTICI**

1. **Animazione 2d E 3d. (Lab.ricerca)**
2. **Portfolio digitale (Lab.ricerca)**
3. **Reportage e documentario (Lab.video)**
4. **Colore e narrazione (Lab.video)**
5. **Video Showreel (Lab.video)**

### **Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti**

1. **Animazione 2D e 3D**
  - Approfondimento ed esercitazioni di animazioni nello spazio tridimensionale
  - Esercitazioni pratiche su animazioni vettoriali e testo con simulazione di gravità e attrito
2. **Portfolio digitale**
  - Introduzione al portfolio web esempi e stili
  - Google Site possibilità creative e limiti
  - Organizzazione e impaginazione dei contenuti
  - Realizzazione portfolio web personale
3. **Reportage e documentario**
  - Introduzione storica al cinema di reportage
  - Differenza tra cinema fiction e non fiction
  - La scelta del soggetto
  - Pianificare le riprese
  - La gestione del sonoro
  - Il montaggio "senza storyboard"
4. **Colore e narrazione**

Modulo svolto all'interno del progetto ASL "A tavola con D'annunzio"

  - Teoria psicologia del colore, schemi colore e palette cromatiche nel cinema
  - Analisi scene esistenti di grandi registi
  - Esercitazione di illuminazione per un set cinematografico
5. **Video Showreel**
  - Showreel: Il biglietto da visita del videomaker
  - Esempi e effetti di montaggio
  - Selezione ed assemblaggio delle clip
  - Scelta dell'audio e montaggio

## SCHEDA INFORMATIVA

**DISCIPLINA: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI**

**DOCENTE:** Prof. Marco Adami

### ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

- essere in grado di progettare un prodotto audiovisivo utilizzando gli elementi sintattico grammaticali sapendo utilizzare una terminologia specifica del linguaggio audiovisivo e le tecniche di rappresentazione;
- essere in grado di individuare e gestire gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva;
- essere in grado di gestire gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici;
- essere in grado di presentare i propri lavori in modo chiaro ed efficace scegliendo le tecniche e i modi comunicativi più opportuni per la loro valorizzazione, avendo chiaro il target e il contesto;
- essere in grado di applicare correttezza formale, ordine, precisione e pulizia nella gestione e nella realizzazione dei propri elaborati;
- essere in grado di analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico;
- conoscere e impiegare i mezzi informatici e le tecnologie in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione;
- essere in grado di organizzare il proprio lavoro con metodo e razionalità rispettando scadenze e consegne;
- essere in grado di sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni proprie e altrui.

### Obiettivi minimi

- conoscere e utilizzare correttamente la principale terminologia del linguaggio audiovisivo e multimediale;
- essere in grado di seguire le fasi progettuali di un'opera audiovisiva;
- conoscere e riconoscere la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità;
- impiegare i mezzi informatici e le tecnologie in funzione espositiva e di comunicazione;
- essere in grado di rispettare indicazioni e scadenze concordate;
- essere in grado di esporre una propria tesi e ascoltare le argomentazioni altrui.

### METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Testo consigliato: Michele Corsi, *Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale. Cinema, televisione, web video*. Ulrico Hoepli Editore Milano, 2017
- Risorse visive e audiovisive
- Materiale fornito dal docente (slide, schede, mappe...)
- Uso di mezzi audiovisivi e multimediali
- Google Workspace
- Software specifici (Suite Adobe)
- Strumentazione e attrezzatura di laboratorio

### STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si fa riferimento alla griglia di valutazione concordata in dipartimento che tiene conto del comportamento e delle competenze disciplinari e trasversali.

Valutazioni: minimo 4 a quadrimestre

Indicatori:

- correttezza nelle relazioni;
- partecipazione;
- rispetto dei tempi e delle modalità indicati dalle consegne;
- autonomia e autovalutazione;
- competenze disciplinari (linguaggio e terminologia, rielaborazione, conoscenze specifiche, uso appropriato di tecniche e strumenti, proprietà espositive).

## CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

### MODULI DIDATTICI

1. Le forme della comunicazione audiovisiva
2. Iter progettuale
3. Progetto ASL "A Tavola con D'Annunzio"
4. La Seconda prova d'Esame
5. ASL - Presentazione
6. Evoluzione tecnologica dei linguaggi artistici - Panoramica storica

### Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Le forme della comunicazione audiovisiva
  - tipologie e funzioni dei prodotti audiovisivi;
  - analisi dei prodotti audiovisivi (elementi e linguaggio): target, tono e ritmo; elementi specifici, basi della comunicazione;
  - esercitazione: ideazione e realizzazione di un cortometraggio partendo da un incipit comune.
2. Iter progettuale
  - le richieste: titolo; target e slot orario; soggetto; sceneggiatura; schizzi preliminari e bozzetti; storyboard.
  - esercitazione: realizzazione layout iter progettuale a tema libero.
3. Progetto ASL "A Tavola con D'Annunzio"
  - ricerca materiali e realizzazione moodboard;
  - brainstorming e definizione dell'idea;
  - realizzazione iter progettuale;
  - allestimento set per riprese;
  - montaggio.
4. La Seconda prova d'Esame
  - esercitazione mirata allo svolgimento della seconda prova dell'Esame di maturità;
  - realizzazione prototipo;
  - relazione illustrativa.
5. ASL - Presentazione
  - Pianificazione e realizzazione della relazione.
6. Evoluzione tecnologica dei linguaggi artistici - Panoramica storica  
Storia del cinema:
  - Le avanguardie storiche: Espressionismo: M, Il mostro di Dusseldorf; Surrealismo: Il cane andaluso; Astrattismo, Dada;
  - Il cinema sovietico: Eisenstein: Sciopero; Vertov: L'uomo con la macchina da presa;
  - Il cinema di propaganda: Leni Riefenstahl; Cinecittà e il cinema dei telefoni bianchi;
  - il Neorealismo: Rossellini: Roma città aperta; De Sica: Ladri di biciclette.

## **2. Griglia di valutazione delle prove scritte**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA "A"**

**CANDIDATO/A:** \_\_\_\_\_

**CLASSE:** 5 \_\_

**INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 pt)**

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
<b>INDICATORE 1</b>							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Coesione e coerenza testuale	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
<b>INDICATORE 2</b>							
Ricchezza e padronanza lessicale	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
<b>INDICATORE 3</b>							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>							

**INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A (max 40 pt)**

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-3	4-5	6-7	8-9	10-11	12	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica e retorica (se richiesta)	1-2	3-4	5	6	7	8	
Interpretazione del testo, collegamenti macrotestuali e apporti culturali personali	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>							

**PUNTEGGIO TOTALE:** \_\_\_\_\_ /100 :5 = \_\_\_\_\_ /20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA "B"**

**CANDIDATO/A:** \_\_\_\_\_

**CLASSE:** 5 \_\_

**INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 pt)**

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
<b>INDICATORE 1</b>							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
<b>INDICATORE 2</b>							
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
<b>INDICATORE 3</b>							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
<b>TOTALE</b>							

**INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B (max 40 pt)**

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	1-3	4-6	7-8	9-10	11-12	13	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1-3	4-6	7-8	9-11	12-13	14	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1-3	4-6	7-8	9-10	11-12	13	
<b>TOTALE</b>							

**PUNTEGGIO TOTALE:** \_\_\_\_\_ /100 :5 = \_\_\_\_\_ /20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA "C"**

**CANDIDATO/A:** \_\_\_\_\_

**CLASSE:** 5 \_\_

**INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 pt)**

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
<b>INDICATORE 1</b>							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
<b>INDICATORE 2</b>							
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
<b>INDICATORE 3</b>							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
<b>TOTALE</b>							

**INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C (max 40 pt)**

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-3	4-5	6-7	8-9	10-11	12	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-3	4-6	7-9	10-11	12-13	14	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	4-6	7-9	10-11	12-13	14	
<b>TOTALE</b>							

**PUNTEGGIO TOTALE:** \_\_\_\_\_ /100 :5 = \_\_\_\_\_ /20

Per la valutazione delle prove scritte di ogni studente con BES si fa riferimento alla relazione di presentazione predisposta a parte.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – DISCIPLINE AUDIOVISIVE**  
**CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE quinta \_\_\_\_\_**

<b>Indicatori</b> <i>(correlati agli obiettivi della prova)</i>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b> <i>I descrittori si riferiscono a quattro livelli di prestazione: i primi due si riferiscono a prestazioni non adeguate e lacunose (in modo grave - in modo lieve), i secondi due a prove appropriate e corrette. Non c'è un livello che corrisponda alla sufficienza pura e semplice (non essendoci una soglia) ma i punteggi minimi della terza fascia, sommati, garantiscono il conseguimento del punteggio di 12/20.</i>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
<b>Correttezza dell'iter progettuale</b>	I	Non conosce e non sa applicare gli elementi del percorso progettuale audiovisivo o li applica in modo discontinuo, scorretto ed errato.	<b>0 - 1.5</b>	
	II	Applica le procedure progettuali inerenti al settore audiovisivo in modo parziale e non sempre appropriato. Organizza e sviluppa le fasi del percorso progettuale in modo incerto e incompleto.	<b>1.5 - 3</b>	
	III	Applica le procedure progettuali audiovisive in modo generalmente corretto e appropriato. Organizza e sviluppa le fasi del percorso progettuale con modalità complessivamente organizzate e coerenti.	<b>3 - 4.5</b>	
	IV	Applica le procedure progettuali audiovisive in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo, efficace ed esauriente, dimostrando capacità critica rispetto alle scelte operate. Utilizza con consapevolezza e creatività il percorso progettuale, che risulta esauriente e efficace.	<b>4.5 - 6</b>	
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	<b>0 - 1.25</b>	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in modo parziale e approssimativo e le recepisce in modo incompleto e a volte non coerente.	<b>1.25 - 2.5</b>	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato e pertinente nelle scelte progettuali ed operative effettuate.	<b>2.5 - 3.75</b>	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando in modo pertinente, consapevole e approfondito i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo ed esaustivo nella proposta progettuale.	<b>3.75 - 5</b>	
<b>Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati</b>	I	Elabora una proposta progettuale inadeguata e priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	<b>0 - 0.75</b>	
	II	Elabora una proposta progettuale frammentaria e di limitata originalità, non del tutto coerente, che denota parziale autonomia operativa.	<b>0.75 - 1.5</b>	
	III	Elabora una proposta progettuale appropriata, efficace e con spunti di originalità, che denota adeguata autonomia operativa.	<b>1.5 - 2.25</b>	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità con fondamenti culturali, sociali, storico-tecnico-stilistici, che interagiscono con il processo creativo progettuale e denotano spiccata autonomia operativa.	<b>2.25 - 3</b>	
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche, dei linguaggi e dei materiali</b>	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, gli strumenti operativi in modo scorretto o errato. Applica le tecniche di rappresentazione progettuale in modo parziale e frammentario.	<b>0 - 0.75</b>	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi in modo parzialmente corretto. Applica le tecniche progettuali ed esecutive, con inesattezze e approssimazioni.	<b>0.75 - 1.5</b>	
	III	Usa in modo corretto e appropriato e corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi. Applica le tecniche progettuali ed esecutive con coerenza e consapevolezza.	<b>1.5 - 2.25</b>	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi. Dimostra una conoscenza approfondita delle tecniche progettuali ed esecutive di rappresentazione con autonome e soluzioni innovative.	<b>2.25 - 3</b>	
<b>Efficacia comunicativa</b>	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale.	<b>0 - 0.75</b>	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale.	<b>0.75 - 1.5</b>	
	III	Comunica correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo accurato e coerente le scelte nel proprio percorso progettuale.	<b>1.5 - 2.25</b>	
	IV	Riesce a comunicare in modo efficace e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito motivando le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale, con riferimenti artistici e contributi opportuni.	<b>2.25 - 3</b>	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>				
<i>Per ciascun descrittore sono previste frazioni di punto, mentre il punteggio finale verrà arrotondato all'intero più vicino: per eccesso se la frazione è pari o superiore a 0,5, per difetto se inferiore</i>			____ /20	____ /20

### 3. Griglia di valutazione del colloquio

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

CLASSE 5 \_\_\_\_

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,5 - 2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,5 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,5 - 2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,5 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,5 - 2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,5 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,5 - 2,5	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,5	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,5	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>				

#### **4. Testi delle simulazioni delle prove scritte**

## SIMULAZIONE PRIMA PROVA

**Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.**

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

#### **ITALIANO PROPOSTA A1**

**Alda Merini**, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

*Ieri ho sofferto il dolore*

Ieri ho sofferto il dolore,

non sapevo che avesse una faccia sanguigna,

le labbra di metallo dure,

una mancanza netta d'orizzonti.

Il dolore è senza domani,

è un muso di cavallo che blocca

i garretti possenti,

ma ieri sono caduta in basso,

le mie labbra si sono chiuse

e lo spavento è entrato nel mio petto

con un sibilo fondo

e le fontane hanno cessato di fiorire,

la loro tenera acqua

era soltanto un mare di dolore

in cui naufragavo dormendo,

ma anche allora avevo paura

degli angeli eterni.

Ma se sono così dolci e costanti,

perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

#### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

#### **PROPOSTA A2**

**Cesare Pavese**, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'avevo preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne

formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.

2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui? 3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?

4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

### **Interpretazione**

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12. «Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»<sup>1</sup> nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo

dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.

2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla *'Contemporary Review'*?

3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?

4. Con quali argomentazioni le *'minoranze numerose e attive'* potevano sostenere che la guerra era stata *'un'esperienza tragica ma grandiosa'*?

### **Produzione**

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come *'naufragio della civiltà moderna'*, intesa in primo luogo come civiltà europea.

<sup>1</sup> «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le

domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura *physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

### **Produzione**

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide *'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato'*, elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: *“Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”*, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Paola Calveti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle Tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Nel 2024 si celebreranno i 100 anni del primo manifesto del Surrealismo, un movimento culturale multidisciplinare, un'avanguardia storica che ha coinvolto le arti visive, la letteratura, il cinema e la fotografia in cui il rapporto tra sogno e inconscio gioca un ruolo fondamentale.

Andr  Breton (Tinchebray, 1896 - Parigi, 28 1966), poeta, saggista e critico d'arte,   il teorico e fondatore del movimento ispirato dal poeta Apollinaire e fortemente influenzato dal padre della psicanalisi Sigmund Freud (1856, P ribor - 1939, Londra) e dai suoi studi sull'interpretazione dei sogni.

*“Il Surrealismo si fonda sull'idea di un grado di realt  superiore connesso  
a certe forme di creativit  finora trascurate, sull'onnipotenza del sogno,  
sul gioco disinteressato del pensiero”*

**A. Breton** Primo manifesto Surrealista

La caratteristica comune a tutte le manifestazioni surrealiste   la critica radicale alla razionalit  cosciente,   la liberazione delle potenzialit  immaginative dell'inconscio per il raggiungimento di uno stato conoscitivo “oltre” la realt  (sur-realt ) in cui veglia e sogno sono entrambe presenti e si conciliano in modo armonico e profondo. Il Surrealismo   certamente la pi  “onirica” delle manifestazioni artistiche, proprio perch  d  accesso a ci  che sta oltre il visibile, comprende immagini nitide e reali accostate senza successione logica volte a ricreare il sur-reale.

dal film “Un chien andalou” 1929, L. Bunuel dal film “La coquille et le clergyman” 1927, G. Dulac

“La persistenza della memoria” 1931, S.Dali “La voce dell'aria” 1931, R. Magritte

“Aurore” 1937 P. Delvaux “Vergine che sculaccia un bambino” 1926 M. Ernst

“La solitudine del cittadino” 1931, H. Bayer “L'oeuf et le coquillage” 1930 ca, M. Ray

Partendo dall'analisi delle opere proposte, da altre opere a lui note o da una propria interpretazione della poetica Surrealista, sulla relazione sur-reale tra sogno e inconscio, e lo spaesamento tipico del movimento artistico in oggetto, il candidato, seguendo l'iter progettuale secondo le competenze, abilit  e conoscenze maturate nel percorso di studi, proponga una personale interpretazione delle tematiche fin qui esposte progettando un prodotto audiovisivo a scelta (animazione, breve cortometraggio, spot, ecc.) che renda omaggio al Surrealismo per la celebrazione dei 100 anni dalla sua nascita.

Il prodotto audiovisivo sar  divulgato nelle scuole superiori del territorio italiano e dovr  dunque tenere in considerazione il target di riferimento.

Sono richiesti:

- 3 concept;
- Stesura del soggetto scelto;
- Titolo;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Moodboard;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- Relazione finale sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato pu  lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa   conclusa.

  consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

  consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

  consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.